

AVVISO IMPORTANTE PENSIONATI UNIVERSITARI

Si informa che i “pensionati universitari” contemplati nell’art.2 sulle case per ferie e ostelli, della l.r.31/85 “Disciplina delle strutture ricettive extralberghiere” ora abrogata, non sono più stati inclusi nella nuova normativa sull’extralberghiero. Come si evince dalla lettura dell’art.7 della l.r. 13/17 le case per ferie possono ora suddividersi in due macrogruppi oppure mantenere la semplice denominazione di casa per ferie:

- a) **"foresterie"**: strutture ricettive annesse a collegi, convitti, istituti religiosi, gestite da enti o associazioni che operano nel campo del turismo sociale, religioso, scolastico e giovanile;
- b) **"centri soggiorno"**: strutture ricettive gestite da associazioni, da enti pubblici o da soggetti e organizzazioni private, volte all'accoglienza e all'ospitalità, anche in forma di gruppo, per la promozione del turismo sociale, educativo e sportivo.

I centri soggiorno, in relazione alle finalità conseguite, aggiungono alla propria denominazione le seguenti dizioni:

- a) **"vacanza"** o, in alternativa, **"colonia estiva" o "invernale"**, se sono volte all'ospitalità finalizzata a vacanza di bambini e ragazzi fino alla scuola secondaria di primo grado;
- b) **"studio"**, se sono volte all'ospitalità finalizzata all'educazione e alla formazione e sono dotate di adeguate attrezzature per l'attività didattica e convegnistica specializzata;
- c) **"sportivo"**, se sono volte all'ospitalità finalizzata alla promozione dello sport e del benessere fisico e sono dotate di adeguate attrezzature, anche all'aperto, per la pratica dell'attività sportiva;
- d) **"eventi"**, se sono strutture ricettive ad uso occasionale, volte all'ospitalità di persone, singole o in forma di gruppi, in occasione di particolari eventi a carattere eccezionale o di manifestazioni locali, la cui attività è consentita fino ad un massimo di sessanta giorni nel corso dell'anno solare.

Per quanto sopra premesso, viste le finalità perseguite, **i pensionati universitari confluiscano nei “centri soggiorno studi” e devono sottostare alle nuove disposizioni regionali.**